

Codice A1816B

D.D. 28 marzo 2025, n. 652

P.I. 7635 - R.D. 523/1904 - R.R. n. 10-R del 16/02/2022 Autorizzazione idraulica per interventi di demolizione del ponte sul Rio Stellone in Frazione Cappelli del Comune di Ceresole d'Alba (CN). RICHIEDENTE: Soc. GAI INVEST S.p.A. Ceresole d'Alba (CN).



ATTO DD 652/A1816B/2025

DEL 28/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7635 – R.D. 523/1904 – R.R. n. 10-R del 16/02/2022

Autorizzazione idraulica per interventi di demolizione del ponte sul Rio Stellone in Frazione Cappelli del Comune di Ceresole d'Alba (CN).

RICHIEDENTE: Soc. GAI INVEST S.p.A. Ceresole d'Alba (CN).

Premesso che:

- in data 23/01/2025 con nota assunta al prot. n. 2966/A1816B il Sig. Gai Carlo legale rappresentante della Ditta GAI INVEST S.p.A. con sede in Frazione Cappelli n. 33/B, 12040 Ceresole d'Alba (CN) - ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per i lavori di demolizione del ponte sul Rio Stellone in Frazione Cappelli del Comune di Ceresole d'Alba (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal geom. Giovanni Marocco (*files: SCIA_Edilizia.pdf.p7m, tav U demolizione ponte su Rio Stellone.pdf.p7m*) nei quali è descritta l'opera in questione, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e s.m.i., consistente nella demolizione del ponte sul Rio Stellone in Frazione Cappelli del Comune di Ceresole d'Alba (CN) (presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 9 nn. 94-110-471 del Comune di Ceresole d'Alba) e completo ripristino dello stato dei luoghi (fondo alveo e sponde);

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento, pubblicato il progetto all'albo pretorio del Comune di Ceresole d'Alba e richiesto integrazioni documentali formali con nota prot. n. 5172/A1816B del 06/02/2025;

- che contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- successivamente con nota prot. n. 8423 del 27/02/2025, a seguito dell'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, venivano richieste opportune integrazioni.

Preso atto che:

- con nota assunta al prot. n. 8488 del 27/02/2025 la Soc. Gai Invest SpA ha trasmesso integrazioni volontarie (*files: RICEVUTA_22250576944309613.pdf; relaz tecnica.pdf.p7m; tav U demolizione ponte su Rio Stellone.pdf.p7m*);

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba (pubblicazione n. 81/2025 dal 07/02 al 22/02/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 7954/A1816B del 24/02/2025;

Considerato che:

- a seguito della visita in sopralluogo effettuata da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo e dell'esame degli atti progettuali ed integrativi, la realizzazione dell'intervento in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Stellone;

- non essendo pervenuto parere dall'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo entro il termine di 30 gg, lo stesso si intende acquisito ai sensi della L. 241/1990;

- il ponte oggetto di demolizione faceva parte di un tracciato stradale ad uso sia pubblico che privato per la quale a seguito di approfondimenti con l'Amministrazione Comunale e in particolare con il Settore regionale Attività Giuridica e Amministrativa la cui nota rif. prot. n. 17141 del 03/04/2024) enuncia che “...omissis...*parrebbe opportuno procedere al solo rilascio alla ditta GAI dell'autorizzazione alla rimozione dello stesso e parrebbe invece non dovuto il pagamento degli indennizzi sia da parte dei signori Pellissero che della Ditta GAI*” e pertanto non occorre rilasciare alcun provvedimento concessorio ai sensi del RR 10/R del 16/02/2022 né richiedere gli indennizzi pregressi ai soggetti privati;

- la ditta Gai Invest SpA si è resa disponibile a procedere, a propria cura e proprie spese alla demolizione del manufatto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009 [eliminare se non si prevede taglio piante];

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la ditta Gai Invest SpA ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. a seguito dell'attuazione dell'intervento di demolizione le sponde ed il fondo alveo, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte;
- c. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. il Committente delle opere, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. *il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;*
- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 1 (uno)** a far data dalla presente determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- h. il Committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- i. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del succitato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere autorizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta l'obbligo del Concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore

Tecnico regionale - Cuneo;

- k. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle lavorazioni, a cura e spese del Concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Alfio Rivero (istruttore tecnico)

Linda Fazio (istruttore tecnico)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori